

PERCORSO PER IL PASSAGGIO ALLA MAGGIORE ETÀ DI UN MINORE IN AFFIDO FAMILIARE

Il raggiungimento della maggiore età implica dunque alcuni passaggi ed è necessaria l'attivazione di progetti individualizzati finalizzati a percorsi di autonomia personale, lavorativa ed abitativa di ragazzi/e già in affidamento familiare, naturalmente con l'aiuto e la disponibilità determinante della famiglia affidataria e il consenso e l'adesione del ragazzo/a a loro affidato.

Il progetto per il percorso di autonomia deve essere quindi formulato dal Servizio Sociale competente e deve vedere consenzienti la famiglia affidataria, il ragazzo/a interessato/a e la sua famiglia naturale; là dove si preveda una prosecuzione della permanenza del giovane adulto presso la famiglia affidataria, questa deve essere proposta prima del compimento dei 18 anni, in modo che possa essere avviata con il compimento dei 18 anni, protrarsi fino agli anni 21 e se necessario anche oltre.

Si dovrà prevedere il riconoscimento alla famiglia affidataria di una quota affido o di un contributo economico al ragazzo/a (Settore Adulti) ed eventualmente, per alcuni aspetti specifici, anche la presa in carico comune tra Servizi Minori e Servizi Adulti.

Il T.M., su richiesta del Servizio Sociale, può disporre un prosieguo amministrativo oltre i 18 anni attraverso l'apertura di un procedimento ex art. 25 RDL 20.7.1934 n. 1404 che determina una situazione di presa in carico di tipo assistenziale fino al compimento del 21° anno di età.

PROCESSI	SOGGETTI	PROCEDURE	STRUMENTI	TEMPI
1) Valutazione del progetto e del percorso dell'affido in atto	L'équipe psicosociale - Assistente Sociale, Psicologo, Educatore - che ha in carico l'affido familiare (di seguito si utilizzerà solo il termine équipe psico-sociale) Famiglia affidataria Minore Famiglia naturale	L'équipe psicosociale dopo avere fatto una prima valutazione sulle possibili evoluzioni del progetto affido si incontra con tutte le parti coinvolte per raccogliere le loro aspettative/intenzioni	Incontro di équipe Colloqui con i singoli soggetti	Tre mesi nell'ambito dell'anno tra il compimento dei 17 e i 18 anni
2) Stesura di una prima ipotesi di progetto che può avere quattro esiti: a) il minore proseguirà la sua esperienza di affido presso la famiglia affidataria anche dopo il raggiungimento della maggiore età b) il minore rientra presso la propria famiglia naturale c) il minore inizia a vivere autonomamente d) si avviano le procedure per un'adozione di maggiorenne	Équipe psicosociale	L'équipe psicosociale dopo avere ascoltato tutte le parti in causa stende una prima ipotesi di progetto sulla quale andrà ad aprire un confronto più approfondito con tutte le parti.	Incontro dell'équipe psicosociale Progetto affido-compimento maggiore età Eventuali strumenti di psicodiagnostica	Entro un mese dai primi colloqui

3) Valutazione dell'ipotesi individuata e specificazione del percorso che si intende attuare	Équipe psicosociale Minore Famiglia Affidataria Famiglia naturale Eventualmente Serv. Soc. Adulti	Colloqui con i soggetti per la valutazione dei passaggi del progetto maggiore età Insieme si valuta necessità/opportunità di coinvolgere il servizio sociale adulti solo su alcuni aspetti specifici del progetto .	Colloqui individuali con i soggetti coinvolti e/o colloqui familiari	Tre mesi
4) Stesura definitiva del progetto maggiore età e attivazione delle fasi individuate	Équipe psicosociale	Formulazione e stesura definitiva del progetto Comunicazione al T.M. o al giudice tutelare del progetto concordato con le parti	Progetto Relazione autorità giudiziaria	15 giorni
5) Realizzazione e valutazione del progetto maggiore età	Équipe psicosociale Affidato Affidatari Famiglia naturale	Verifica con i soggetti coinvolti dell'andamento del progetto concordato con particolare attenzione agli aspetti relativi a: studio/lavoro gestione del denaro eventuale autonomia abitativa	Colloqui con i soggetti coinvolti	2 mesi

IPOTESI A) il minore proseguirà la sua esperienza di affido presso la famiglia affidataria anche dopo il raggiungimento della maggiore età

1a)Valutazione e stesura del progetto con la definizione dei tempi e dei passaggi	Equipe psicosociale	Dopo avere sentito tutte le parti e avere definito tutti gli aspetti del progetto si provvede alla stesura dello stesso e alla attivazione di eventuali procedure giuridico amministrative	Progetto Relazione alla autorità giudiziaria Relazione agli uffici amministrativi	1 mese
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------	--------

2a)Valutazione delle modalità e i tempi del coinvolgimento del servizio sociale adulti (là dove è presente) per percorso di autonomia	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Servizio sociale adulti	Attraverso una serie di colloqui si valuta l'opportunità di un coinvolgimento del Servizio sociale adulti per alcuni aspetti specifici del progetto	Colloqui	2 mesi
3a)Definizione della forma e dell'entità del contributo per la famiglia affidataria	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Uffici amministrativi	Dopo avere valutato la forma e l'entità della quota affido si procede ad una richiesta agli uffici amministrativi	Colloqui Richiesta economica	15 giorni
4a)Verifiche sull'andamento del progetto	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Servizio sociale adulti Famiglia naturale	Periodicamente si effettueranno verifiche sull'andamento dei progetto nei diversi aspetti definiti	Colloqui	Ogni tre mesi o come da progetto

IPOTESI B) il minore rientra presso la propria famiglia naturale

1b)Valutazione della modalità e del tempo del rientro	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Famiglia naturale	Si attivano una serie di colloqui con tutte le parti interessate per definire gli aspetti motivazionali e organizzativi	Colloqui	2 mesi
2b)Valutazione/attivazione delle forme di sostegno al minore e alla famiglia naturale	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Servizio sociale adulti Famiglia naturale Educatore	Con le parti coinvolte si valuta l'opportunità /necessità di attivare forme di sostegno a favore del giovane adulto e della famiglia naturale (contributo economico, educatore ecc.) e il ruolo della famiglia affidataria nel percorso di sostegno	Colloqui Procedure amministrative	15 giorni
3b)Valutazione del passaggio di presa in carico del servizio sociale adulti (là dove presente)	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Servizio sociale adulti Famiglia naturale Educatore	Dopo avere valutato con le parti interessate la necessità/opportunità di presa in carico del servizio sociale adulti i due servizi concordano tempi e strumenti del passaggio	Colloqui Equipe tra i due servizi Eventuale relazione sul "passaggio"	1 mese
4b)Stesura del progetto	Equipe psicosociale Servizio sociale adulti	Le due équipes procedono congiuntamente alla stesura di un progetto condiviso	Progetto Riunioni di équipes congiunte	15 giorni
5b)Verifiche sul progetto	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Servizio sociale adulti	Si effettuano colloqui di verifica periodici sull'andamento del progetto così come definiti dallo	Colloqui	Come da progetto

	Famiglia naturale Educatore	stesso		
--	--------------------------------	--------	--	--

IPOTESI C) il minore inizia a vivere autonomamente

1c)Valutazione delle modalità e dei tempi del progetto di autonomia	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Famiglia naturale Educatore	Con le parti coinvolte si effettua una prima valutazione sulla fattibilità e sui tempi del progetto di autonomia	Colloqui	2 mesi
2c)Valutazione delle modalità e dei tempi della presa in carico del servizio sociale adulti	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Servizio sociale adulti Famiglia naturale Educatore	Nel caso ci si orienti per una presa carico congiunta si effettuano primi colloqui di conoscenza e valutazione del progetto	Colloqui	2 mesi
3c)Realizzazione del progetto	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Servizio sociale adulti Famiglia naturale Educatore	I soggetti coinvolti cominciano a realizzare le “azioni” concordate	Pratiche amministrative Colloqui	3 mesi
4c)Verifiche	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Giovane adulto Servizio sociale adulti Famiglia naturale Educatore	Si effettuano verifiche costanti, come da progetto, sull’andamento dello stesso	Colloqui Schede di verifica	Come da progetto

IPOTESI D) avvio delle procedure per l'adozione di minore in casi particolari prima dei 18 anni o di adozione di giovane adulto in affido (dopo i 18 anni)

1d)Valutazione delle opportunità, modalità e tempi dell'avvio delle procedure di adozione in casi particolari o del giovane adulto	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Minore/giovane adulto in affido Famiglia naturale	Attraverso una serie di colloqui con le parti in causa si valuta l'opportunità dell'intervento	Colloqui	6 mesi
2d)Attivazione della procedura differenziata a seconda delle due situazioni che si possono venire a creare	Equipe psicosociale Famiglia affidataria Minore/giovane adulto affidato	<p>IPOTESI 1) Si intende procedere per l'adozione in casi particolari del minore: legge 184/83 titolo IV – dall'art. 44 all'art. 57 L'équipe psicosociale provvede alla stesura del progetto e alla comunicazione all'autorità competente. La famiglia affidataria si attiva per la domanda di adozione agli uffici competenti. L'équipe per l'adozione effettua colloqui con la famiglia affidataria e relaziona su idoneità</p> <p>IPOTESI 2) Si intende procedere all'adozione al momento del raggiungimento della maggiore età (Codice Civile</p>	Progetto relativo domanda al TM da parte della famiglia affidataria domanda del giovane adulto al T. O Relazione sociale Relazione idoneità adozione	2 mesi

		<p>Capo I e Capo II dall'artic. 291 all'artic. 314)</p> <p>L'équipe psicosociale provvede alla stesura del progetto e all'invio della relazione conclusiva alla autorità giudiziaria minorile</p> <p>L'affidato una volta raggiunta la maggiore età fa domanda di adozione presso il T. Civile.</p> <p>Il T. Civile, sentite tutte le parti in causa compresa famiglia naturale e eventuali figli degli adottanti, emette il provvedimento.</p>		
3d) Verifiche sull'andamento del progetto fino al termine della procedura di adozione		<p>Attraverso una serie di colloqui di verifica si tiene monitorata la situazione fino al termine del procedimento giuridico/amministrativo</p>	Colloqui	Secondo quanto stabilito dal Tribunale di competenza.